

SPORT INVERNALI



NOTIZIARIO DELLA F.I.S.I.



MENSILE
ANNO XII - N. 11
MILANO
MAGGIO 1957

SPORT INVERNALI

NOTIZIARIO DELLA F.I.S.I.



ANNO XII
N. 11
MILANO
MAGGIO 1957
MENSILE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: MILANO - VIA CERVA 30

RAFFRONTI ISTRUTTIVI

La Commissione Tecnica prove nordiche ha chiesto alla consorella Federazione finnica alcuni dati riguardanti la partecipazione a gare dei migliori fondisti finlandesi. Pubblichiamo, con la data di svolgimento, la distanza di ogni gara e il totale del chilometraggio percorso nella stagione invernale 1956-57 dai finlandesi, e da alcuni dei più quotati fondisti italiani. Pensiamo che il confronto possa far meditare quei dirigenti di Società e quei « tecnici » (o supposti tali) che parlano di atleti italiani « spompati », di « troppe gare » e altre simili amenità.

FINLANDESI

Veikko Räsänen

1/1	20 Km.
12/1	15 Km.
13/1	30 Km.
19/1	15 Km.
27/1	15 Km.
30/1	30 Km.
9/2	15 Km.
10/2	30 Km.
15/2	15 Km.
24/2	50 Km.
9/3	15 Km.
10/3	30 Km.
16/3	15 Km.
17/3	30 Km.
23/3	15 Km.
24/3	50 Km.

Tot. 390 Km.

Veikko Hakulinen

1/1	20 Km.
12/1	15 Km.
13/1	30 Km.
13/1	30 Km.
30/1	15 Km.
9/2	15 Km.
10/2	30 Km.
17/2	50 Km.
24/2	50 Km.
1/3	15 Km.
2/3	50 Km.
9/3	15 Km.
16/3	15 Km.
17/3	30 Km.
24/3	50 Km.
26/3	15 Km.

Tot. 415 Km.

Kalevi Hämäläinen

12/1	15 Km.
13/1	30 Km.
19/1	15 Km.
20/1	30 Km.
27/1	15 Km.
30/1	30 Km.
10/2	30 Km.
23/2	15 Km.
24/2	50 Km.
1/3	15 Km.
10/3	30 Km.
16/3	15 Km.
17/3	30 Km.

Tot. 320 Km.

Arvo Viitanen

1/1	20 Km.
13/1	30 Km.
19/1	15 Km.
9/2	15 Km.
10/2	30 Km.
15/2	15 Km.
1/3	15 Km.
2/3	50 Km.
16/3	15 Km.
17/3	30 Km.

Tot. 235 Km.

ITALIANI

De Florian Federico

23/12	15 Km.
13/1	10 Km.
20/1	15 Km.
29/1	15 Km.
31/1	10 Km.
5/2	30 Km.
7/2	15 Km.
16/2	15 Km.
17/2	10 Km.
10/3	50 Km.
17/3	15 Km.

Tot. 200 Km.

Steiner Giuseppe

23/12	15 Km.
20/1	15 Km.
29/1	15 Km.
31/1	10 Km.
5/2	30 Km.
7/2	15 Km.
16/2	15 Km.
17/2	10 Km.
10/3	50 Km.
17/3	15 Km.

Tot. 190 Km.

Zanoli Camillo

23/12	15 Km.
20/1	15 Km.
29/1	15 Km.
31/1	10 Km.
5/2	30 Km.
7/2	15 Km.
10/3	50 Km.
3/3	30 Km.

Tot. 180 Km.

Fattor Pompeo

23/12	15 Km.
13/1	10 Km.
20/1	15 Km.
29/1	15 Km.
31/1	10 Km.
7/2	15 Km.
24/2	10 Km.
6/3	18 Km.

Tot. 108 Km.

Compagnoni Ottavio

23/12	15 Km.
13/1	10 Km.
20/1	15 Km.
29/1	15 Km.
31/1	10 Km.
7/2	15 Km.
17/2	15 Km.

Tot. 95 Km.

E' da notare che nelle tabelle dei finlandesi non sono comprese le gare di staffetta, che invece figurano nelle tabelle degli italiani.

Il lettore attento e interessato può anche fare confronti limitati ad eguali periodi di tempo, e non mancherà di rilevare come « tutti » i finlandesi corrano indifferentemente gare di 15, 30 e 50 chilometri.

FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI DI SCI NEI PAESI NORDICI

di Paul Högberg

In Svezia la formazione degli istruttori sportivi è fatta interamente a cura e sotto la direzione delle associazioni sportive. E' vero che esiste una Scuola Superiore per la formazione dei professori di educazione fisica (Agöskola i Fisisk Fostran), comunque gli allievi che escono da questa scuola non diventano generalmente né istruttori né allenatori sportivi, ma vengono assunti nelle scuole; il programma stesso della Scuola Superiore è molto generico e non comprende alcuna specializzazione.

Sono in realtà l'Associazione per lo Sviluppo dello sci e della vita all'aria aperta (Skid-och Friluftis Främjandet) e la Federazione Svedese di Sci (Svenska Skidförbundet) che hanno interamente in mano la formazione degli istruttori di sci. Questi due organismi collaborano strettamente in questo campo, il primo occupandosi della formazione degli istruttori di sci elementare, il secondo preparando gli istruttori di sci agonistico.

I corsi organizzati dalla Främjandet si svolgono principalmente durante il periodo 27 dicembre - 10 gennaio e sono in generale di una settimana. Il corso attualmente più frequentato è quello delle assistenti di scuole infantili di sci. Queste scuole, che sono state organizzate in gran parte sul modello norvegese, hanno bisogno di insegnanti che possano essere liberi dal loro lavoro durante la giornata. Questa è la ragione per la quale ci si è rivolti soprattutto alle donne di casa e alle madri di famiglia che si interessano dello sci, e l'esperienza sembra dare ottimi risultati. I bambini che partecipano a questi corsi vanno dai sette ai dieci anni e l'insegnamento è regolato in modo da soddisfare le esigenze particolari che lo caratterizzano.

NASCITA

Vive congratulazioni al torinese Giorgio Buronzo, giudice di gara della FISCI e consigliere dello Sci Cai UGET, la cui casa è stata allietata il 6 maggio dalla nascita di un futuro sciatore di nome Luca.



COPPE
TROFEE
MEDAGLIE
DISTINTIVI

S.R.L. BERTONI

MILANO UFF.: VIA VOLTA 7 - TEL. 666.570
STAB. C. GARIBALDI 70 - TEL. 639.192

Ai corsi ordinari di istruttori si formano prima di tutto gli assistenti che insegneranno più tardi lo sci elementare in associazioni o clubs sportivi. Si tratta sovente di elementi già provati, che avevano dimostrato buone disposizioni per l'insegnamento e che per questa ragione vengono chiamati a perfezionare le loro conoscenze. Questi corsi durano una settimana e comprendono il programma di esercizi della scuola di sci elementare. E' possibile avere così ogni anno una quarantina di allievi.

Di seguito, al termine dei corsi organizzati a Storlien, eccettuato il corso di mentare, si svolge ogni anno un corso di una settimana che permette a coloro che lo desiderino di superare l'esame di istruttore. L'allievo che ha superato queste prove con successo, ha l'idoneità richiesta per l'insegnamento dello sci elementare.

La Främjandet ha pure dei corsi speciali di discesa, di fondo e di salto destinati agli allievi che hanno già superato la scuola di sci elementare e desiderano specializzarsi in una di queste tre discipline. Sono corsi di una settimana, organizzati nel quadro della scuola di sci elementare che si svolge ad Are.

L'esame di « professore di sci » (skidlärarexamen) è il più critico che possa superare un istruttore di sci svedese. Fra le condizioni richieste, il candidato deve dar prova di una buona conoscenza pratica delle tre discipline dello sci e di una buona tecnica dello sci in alta montagna; in più si esige la conoscenza di determinate cognizioni tecniche, come pure una buona attitudine all'insegnamento. Non esiste alcun corso obbligatorio che prepari all'esame di professore di sci; il candidato si presenta all'esame quando giudica di essere in possesso delle condizioni richieste dai regolamenti. Egli ha sovente subito tutte le altre prove sopramenzionate. La percentuale dei respinti è assai notevole. Questo esame è considerato difficilissimo e gode di una fama eccellente.

Oltre a questi corsi riguardanti la tecnica dello sci, la Främjandet organizza pure una scuola di insegnamento di sci di alta montagna. Essa comprende tre corsi, l'ultimo sotto forma di un'escursione di due settimane in alta montagna, con bivacco nella neve. Lo scopo di questi corsi è di formare guide competenti che siano in grado di dirigere escursioni in alta montagna di uno o parecchi giorni. Jemavan (nelle montagne lapponi) è il centro di formazione delle guide di montagna.

I corsi della Federazione di sci, strettamente coordinati con quelli della Främjandet, comprendono alcuni corsi di cui non si è fatta questione finora, di carattere differente; in effetti il concetto base della Federazione di Sci è di formare degli specialisti nelle diverse discipline; l'in-

segnamento base è impartito nei corsi regionali destinati alla formazione degli assistenti di clubs. Gli elementi che dimostrano buone disposizioni possono continuare la loro formazione seguendo i corsi d'istruttori del distretto.

Questi corsi sono divisi in due parti: una si svolge durante l'estate, l'altra durante l'inverno. Un corso di 4 giorni in estate è riservato all'insegnamento dell'allenamento e più particolarmente ai principi dell'allenamento prima del periodo della neve. Quando arriva la neve, i partecipanti si riuniscono di nuovo per seguire un corso che comprende: tecnica dello sci, applicazione della sciolina ed esercizi pratici sugli sci. Dopo essere stati allenati per qualche anno, i migliori fra gli istruttori di distretto sono convocati ad un corso destinato alla formazione degli « istruttori di federazione » (förbundsinstruktörer). Il procedimento è quasi lo stesso che per i corsi precedenti, ma gli studi sono più approfonditi e le esigenze rafforzate. Gli istruttori di federazione sono considerati idonei a dirigere l'allenamento degli sciatori scelti. Buon numero di scelti diventano in seguito istruttori di federazione nella loro specialità.

La collaborazione che esiste fra la Främjandet e la Federazione Svedese di Sci permette particolarmente ad un istruttore di federazione, se lo desidera, di presentarsi all'esame di professore di sci perché venga riconosciuta la sua competenza generale, e inversamente, a un professore di sci di superare le prove di istruttore di federazione nella disciplina di sua scelta. Nelle giurie di esami di professore di sci e di istruttore di federazione, sono rappresentate insieme la Främjandet e la Federazione Svedese di Sci.

Nelle sue linee generali, la formazione degli istruttori di sci negli altri paesi nordici è analoga a quella praticata in Svezia, poiché le differenze dipendono soprattutto dalle condizioni particolari di ogni paese. In comune, esiste particolarmente la mancanza di scuole nazionali di sci per la formazione degli istruttori poiché lo Stato non interviene che accordando il suo appoggio finanziario agli organismi che si sono assunti questo compito.

PAUL HOGBERG

(Relazione presentata al 4° Congresso Internazionale per l'Insegnamento dello Sci).

LUTTO

Il vicepresidente dello Sci Cai Monte Lussari, di Tarvisio, signor Mario Plazzotta, aspirante giudice, ha avuto la sventura di perdere il padre. Molte condoglianze.



Risultati gare internazionali

ETNA SUD - COPPA KATANA 1957

7 aprile

SLALOM GIGANTE FEMMINILE

1. Ex aequo **Suzanne THIOLLIERE** (Francia) e **Daniele TELINGE** (Francia) 1'42"8/10; 3. Hilde Hofer (Austria) 1'44"1; 4. Poloni Jole (Italia) 1'47"5; 5. Lotte Blattl (Austria) 1'47"6; 6. Berera Alda (Italia) 1'50"7; 7. Luise Jaretz (Austria) 1'51"9; 8. Berckmann Rosi (Germania) 1'52"1; 9. Trude Klecker (Austria) 1'52"5; 10. Riva Pia (Italia) 1'53"4.

11. Knotte Inge (Germania) 1'53"5; 12. Dusonchet Anne (Francia) 1'55"1; 13. Reichembach R.M. (Svizzera) 1'55" e 8/10; 14. Gartmann Rosi (Germania) 1'56"5; 15. Holmes R.S. (Inghilterra) 1'57"3; 16. Nowell M.A. (Inghilterra) e Scabel Maria (Svizzera) 2'00"7; 18. Genova Mari (Italia) 2'08"9; 19. Grawowska Elena (Italia) 2'09"8; 20. Lislotte Michel (Svizzera) 2'10"3; 21. Senni Sofia (Italia) 2'12"1; 22. Ansbacher Gabriella (Italia) 2'12"3; 23. Sterchi Elsa (Svizzera) 2'13"1; 24. Nicoll E. (Inghilterra) 2'16"3; 25. Schneider Helga (Germania) 2'19"9; 26. Llobet Roser (Spagna) 2'21"1; 27. Van Der Straten Claudine (Belgio) 2'21"4; 28. Poloni Tina (Italia) 2'22"; 29. Granel Maria (Spagna) 2'33"5; 30. Berera Mavi (Italia) 2'39"3; 31. Salminci Francesca (Italia) 3'15"7; 32. Romanin Fides (Italia) 5'21"3; 33. Dimauro Caracciolo Anna (Italia) 6'08"1.

Iscritte 37, partite 34, ritirate 1.

CERVINIA

Coppa d'oro Funivie del Cervino TROFEO CERVINO

4 aprile

1. **GRAMSHAMMER Bepi** (Austria) 5'19"8/10; 2. Wagnerberger Fritz (Germania) 5'22"3; 3. Burrini Bruno (Italia) 5'25"7; 4. Collet René (Francia) 5'26"7; 5. Zimmermann Egon (Austria) 5'26"4; 6. Viotto Piero (Italia) 5'28"6; 7. Pompanin Dino (Italia) 5'29"7; 8. Klapacher Hans (Austria) 5'30"9; 9. Zillibiller Karl (Germania) 5'32"1; 10. Biner Simon (Svizzera) 5'35"6.

11. Burrini Gino (Italia) 5'38"7; 12. Schenone Carlo (Italia) 5'41"1; 13. Schenk Peter (Germania) 5'44; 14. Zecchini Lino (Italia) 5'47"5; 15. Pianelli Franco (Italia) 5'55"9; 16. Gaidon George (Francia) 5'58"6; 17. Muckenschnabel (Austria) 5'59"3; 18. Liputz (Austria) 6'00"2; 19. Gluck Otto (Italia) 6'4"2; 20. Duillard George (Francia) 6'5"4; 21. Marciandi Giovanni (Italia) 6'7"2; 22. Carrel Leonardo

(Italia) 6'9"; 23. Zulian Aldo (Italia) 6'11"1; 24. Rudiferia Ferdinando (Italia) 6'12"; 25. De Huertas Guy (Francia) 6'13"1; 26. Donei Carlo (Italia) 6'14"8; 27. Cigolla Rinaldo (Italia) 6'16"2; 28. Pedroncelli Antonio (Italia) 6'17"9; 29. Gianera Antonio (Italia) 6'19"9; 30. Talmon G. (Italia) 6'23".

31. Fougousse Robert (Francia) 6'

31"1; 32. Bron Jean Claude (Francia) 6'37"5; 33. Carpinetti Vittorio (Italia) 6'39"9; 34. Herin Giuseppe (Italia) 6'41"3; 35. Colombo Attilio (Italia) 6'42" e 5/10; 36. Sommariva Giuseppe (Italia) 6'54"9; 37. Frigerio Rino (Italia) 6'55"6; 38. De La Vaisiere (Francia) 7'20"; 39. Rial Elio (Italia) 7'22"; 40. Gaffner Haines (U.S.A.) 8'6"3; 41. Allata Mario (Italia) 8'38"1; 42. Staudacher Walt (U.S.A.) 9'37"5.

Iscritti 56, partiti 49, ritirati 7.

CERVINIA - TROFEO FURGGEN

5 aprile

1. **ZIMMERMAN Egon** (Austria) 2'23" e 6/10; 2. Burrini Bruno (Italia) 2'25"9; 3. Pompanin Dino (Italia) 2'26"; 4. Duillard Adrién (Francia) 2'27"9; 5. Wagnerberger Fritz (Germania) 2'28"2; 6. Collet René (Francia) 2'29"9; 7. Burrini Gino (Italia) 2'30"1; 8. Schenk Peter (Germania) 2'30"4; 9. Gluck Otto (Italia) 2'31"3; 10. David Davide (Italia) 2'31"9.

11. Pedroncelli Italo (Italia) 2'32"4; 12. Pianelli Franco (Italia) 2'32"6; 13. Zillibiller Karl (Germania) 2'33"1; 14. De Huertaz. (Francia) 2'34"8; 15. Biner Simon (Svizzera) 2'35"7; 16. Marciandi Giovanni (Italia) 2'35"8; 17. Liputz (Austria) 2'36"3; 18. Schenone Carlo (Italia) e Viotto Piero (Italia) 2'36"5; 20. Muckenschnabel (Austria) 2'37"4; 21. Gaidon George (Francia) 2'37"7; 22. Zulian Aldo (Italia) 2'38"1; 23. Zecchini Lino (Italia) 2'38"2; 24. Beron Jean Claude (Francia) 2'39"5; 25. Gartner Helmut (Italia) 2'41"3; 26. Bi-

ner Robert (Svizzera) 2'43"; 27. Pession Matteo (Italia) 2'43"7; 28. Carrel Leonardo (Italia) 2'44"4; 29. Rudiferia Ferdinando (Italia) 2'45"1; 30. Donei Carlo (Italia) 2'46"5.

31. Monaci Aldo (Italia) 2'46"8; 32. Talmon Giuliano (Italia) 2'47"4; 33. Blanc Delphin (Francia) 2'49"1; 34. Klapacher Hans (Austria) 2'49"8; 35. Mattis Philippe (Francia) e Fouge Rouse Robert (Francia) 2'50"3; 37. Pession Pierino (Italia) 3'02"4; 38. Duillard George (Francia) 3'06"9; 39. Cigolla Rinaldo (Italia) 3'12"7; 40. Carpinetti Vittorio (Italia) 3'16"4; 41. Frigerio Rino (Italia) 3'16"5; 42. Pedroncelli Antonio (Italia) 3'21"3; 43. Herin Giuseppe (Italia) 3'21"7; 44. Gianera Lorenzo (Italia) 3'27"4; 45. Colombo Attilio (Italia) 3'37"7; 46. Gaffner Haines (U.S.A.) 3'53"1; 47. Staudacher Walter (U.S.A.) 5'50"1.

Iscritti 56, partiti 54, ritirati 7.

Totocalcio



basta che vinca uno per far felici tutti

RISULTATI DELLE GARE

di Qualificazione Nazionale

Campo Imperatore, 17 marzo TROFEO DELLE AQUILE Org. Sci Gran Sasso Slalom Gigante

1. **GLUCK Otto** (GS Fiamme d'Oro Moena) 2'58"8; 2. Cigolla Rinaldo (GS Fiamme d'Oro Moena) 3'08"1; 3. Coppi Gaetano (SC Abetone) 3'09"6; 4. Rudiferia Ferdinando (GS Fiamme d'Oro Moena) 3'12"6; 5. Rossi Luigi (SC Terminillo) 3'13"4; 6. Capovilla Pietro (SC Monte Lussari) 3'18"4; 7. Menckenick Carlo (SC Monte Lussari) 3'21"5; 8. Durazzo Carlo (Sci 18 Roma) 3'24"9; 9. Di Vitto Renzo (SC Napoli) 3'25"5; 10. Petrarca Vittorio (SC Napoli) 3'28"9; 11. Potena Marco (SC Napoli) 3'31" e 9; 12. Velletri Renato (Sci Gran Sasso - L'Aquila) 3'32"6; 13. Velletri Bruno (Sci Gran Sasso - L'Aquila) 3'37"; 14. Santori Francesco (Sci Cai Roma) 3'40"3; 15. Nattino Giampiero (Sci Cai Roma) 3'42"7; 16. Rocca Francesco (SC Cral Acea - Roma) 3'49"8; 17. Pietrosanti Luigi (SC Monte Cagno) 4'02"3; 18. Branca Vittorio Antonio (Sci Club Pirovano) 4'15"7; 19. De Laurentis Ma-

rio (SC Aquilotti del Gran Sasso) 4'23" e 2; 20. Lacava Marco (Sci Gran Sasso L'Aquila) 4'30"6; 21. De Stefanis Luigi (CUS Napoli) 4'31"9; 22. Zanni Emilio (SC Abetone) 4'34"; 23. Kuhne Italo (CUS Napoli) 4'55"1; 24. Bucci Paolo (CUS Napoli) 4'55"9; 25. Piedimonte Franco (CUS Napoli) 7'07"9; 26. Vaccari Cesare (SAI Roma) 19'12"6.
Iscritti 41, partiti 31, squalificati 3, ritirati 2.

ABBINATA JUNIORES per la Coppa « Kranebet »: 1. **DEL CASTELLO Angelo** (SC Roccaraso) 2'13"8; 2. Morandi Maurizio (Sci Cai Roma) 2'24"; 3. Scialoia Mario (Sci Cai Roma) 2'33"8; 4. Vidi Franco (Sci Gran Sasso L'Aquila) 2'34" e 5; 5. Colagrande Angelo (Sci Gran Sasso L'Aquila) 2'34"8; 6. Cimini Daniele (Sci Cai Roma) 2'36"7; 7. Lalli Giocondo (Sci Gran Sasso L'Aquila) 2'38" e 9; 8. Fogazzola Mario (Sci Cai Roma) 2'51"; 9. Cestelli Guidi M. (Sci Cai Roma) 2'58"1; 10. Bucci Mario (Sci Club Roccaraso) 3'00"3; 11. Granito Francesco (Sci Gran Sasso L'Aquila) 3'01"3; 12. Mori Massimiliano (Sci Gran Sasso L'Aquila) 3'13"5; 13. Panzignore Aristide (Sci Cai Roma) 3'30"; 14. Maracchia Gloria (CUS Napoli) 4'22"1.

Iscritti 22, partiti 21, squalificati 5, ritirati 2.

Lunghezza del percorso m. 250 circa. Dislivello m. 700. Pendenza media 30%. Porte n. 56, ridotte a 43 per juniores, la cui partenza è stata data dalla porta n. 13. Il percorso nella prima metà abbastanza ripido su costone liscio; poi entrando in un vallone la pendenza diminuisce. Nelle zone all'ombra neve gelata, nelle zone al sole neve primaverile. Temperatura mite.

DELEGATO FISI: Pasquale Palazzo.

Sappada, 19 marzo COPPA ALDO KRATTER Org. Sci CEA Udine Fondo Km. 15

1. **DE FLORIAN Federico** (US Cauriol) 53'28"; 2. Dalmasso Andrea (Scuola PS Moena) 55'57"; 3. Busin Gioacchino (Scuola PS Moena) 56'17"; 4. Steiner Giuseppe (US Villabassa) 56'26"; 5. Dibona Alfredo (SC Cortina) 56'44"; 6. Carloni Francesco (FF GG Predazzo)
(cont. a pag. 292)

LIVRIO la più anziana

LIVRIO la più nota

LIVRIO la più grande

Scuola Nazionale Estiva di Sci sopra il Passo dello Stelvio

Insegnanti: Seghi (direttore) - Berard - Da Col - Guyot - Lantelme - Pedroncelli
Sisi - Soldà

Turni settimanali: Dal 29 giugno al 7 settembre

Iscrizioni ed informazioni già affluiscono copiose al

CLUB ALPINO ITALIANO - SCI C.A.I.

Sezione di BERGAMO - Piazza Dante, 1 - Telef. 23.701

INTERESSA I MAESTRI DI SCI

a cura della CO.SCU.MA.

ESAMI: AUMENTATO LIVELLO DI PREPARAZIONE

Come ogni anno, a fine stagione invernale (nel periodo cioè in cui si presume che più o meno intensamente tutti gli interessati abbiano potuto dedicarsi all'attività sciistica) si sono svolte le sessioni di esami per Allievi, Maestri e Maestri di sci.

Sedi di esame sono state scelte quest'anno Sestriere per le zone occidentali e centrali e Corvara in Val Badia per le zone orientali.

Le due località si sono dimostrate rispondenti in pieno alle necessità per l'appoggio sotto ogni aspetto che Candidati e Commissioni hanno trovato alla loro non comune fatica.

Una particolare menzione a questo riguardo merita Corvara, la cui piccola funzionante ed esemplare Scuola di sci, ed in modo speciale il bravo suo Direttore, Germano Kostner, hanno dato un non comune ap-

porto collaborativo sin nei minimi particolari allo svolgimento delle varie prove di esame.

Tirando le somme non si può che riscontrare con soddisfazione l'aumentato livello di preparazione tecnica, didattica e generale dei candidati (in specie dei candidati Allievi Maestri).

Merito indubbio di questa migliore preparazione i raduni preparatori, le attenzioni ed il lavoro serio, capillare svolto nell'inverno dall'Istruttore Nazionale Francesco Freund e dagli addetti ai vari raduni; ma anche il maggior impegno col quale in questi ultimi tempi i candidati hanno affrontato tali prove decisive ai fini della loro aspirazione all'insegnamento dello sci professionistico.

Nel complesso, ripeto, non si possono esprimere le stesse favorevoli considerazioni per la massa dei candidati agli esami a Maestro, molti dei quali, una volta ottenuto il patentino di Allievo, credono di possedere ormai una base sufficiente per la promozione alla categoria superiore, non tenendo presente che — se una certa larghezza di giudizio può essere usata per gli esami ad Allievo — altrettanto, per comprensibili motivi, non può essere fatto per quelli a Maestro.

L'esperienza ha dimostrato che non pochi candidati sono portati a trascurare il completamento della loro preparazione tecnica ed in particolare di quella strettamente didattica e di specifica cultura generale professionale.

Per la molteplicità delle prove i candidati devono ricordare che, se le doti tecniche costituiscono un elemento basilare per un Maestro di sci, non possono però essere le uniche e determinanti per diventare un buon Maestro. La proprietà di linguaggio, la precisione, la chiarezza e semplicità delle spiegazioni; la dimostrazione pratica, marcata dei momenti chiave di ogni esercizio; la capacità di osservazione e di identificazione degli errori; la scelta della via più idonea per superare questi errori da fare percorrere ad ogni singolo allievo, sono doti che devono far parte del normale bagaglio professionale di ogni Maestro.

Se è vero che tali doti (solo sotto certi aspetti però) sono un po' insite in ogni individuo, non è meno vero che molte si possono acquisire, aumentare e perfezionare con una costante, seria ed attenta applicazione che trova base innanzitutto in una solida volontà.

Giudizi su Corvara

Reduce dal corso di aggiornamento per maestri di sci, svoltosi nei giorni 9-11 aprile a Corvara, mi sento in dovere di ringraziare codesta Federazione che mi ha dato la possibilità di seguire delle interessanti lezioni sulla nuova tecnica di insegnamento dello sci.

Un grazie particolare ai maestri scelti Seghi, Freund, Paltrinieri e Kropfisch che sono stati quanto mai chiari nelle spiegazioni e nelle dimostrazioni di ogni singolo esercizio, facilitandoci nel migliore dei modi l'apprendimento della nuova tecnica.

Io, in qualità di insegnante di educazione fisica di ruolo, ho avuto la fortuna di frequentare il corso del Ministero della Pubblica Istruzione svoltosi a fine gennaio 1957 a Sestriere, basato appunto su questa nuova tecnica, e perciò nel breve soggiorno di Corvara ho potuto completare le mie cognizioni in proposito. Peccato che ormai la stagione sia finita, altrimenti avrei potuto istruire i miei alunni delle scuole, ma sarà per il prossimo anno.

Nel rinnovare il ringraziamento prego codesta Federazione di volermi cortesemente informare qualora vi fossero altri corsi perché vi prenderei parte molto volentieri. Distinti saluti

Prof. Carlo Covi - Trento

Su invito della Co.Scu.Ma., nei giorni 9, 10, 11 aprile, ho partecipato a Corvara al corso di aggiornamento per maestri di sci patentati entro il 1939.

Rientrato a casa credo sia mio dovere, oltre ad essermi grato, di fare presente a codesta Federazione la mia viva soddisfazione di avere partecipato a tale corso.

Infatti il corso, da un punto di vista strettamente tecnico, è stato organizzato in modo encomiabile e in modo che tutti i maestri presenti, vecchi e giovani, hanno potuto rilevare e apprezzare i vantaggi di una nuova tecnica e constatare come sia assolutamente necessario che tale tecnica venga uniformemente applicata a tutte le scuole di sci, tramite, ovviamente i maestri che avranno tutto l'interesse di rendersi padroni di essa, dato che la maggioranza della clientela è desiderosa di apprenderla.

I maestri di sci Freund, Paltrinieri, Seghi e Kropfisch sono stati all'altezza del loro compito e didatticamente sul campo di neve hanno soddisfatto tutti.

Il corso che si è svolto in un ambiente di vera cordialità mi consente di auspicare che esso possa ripetersi annualmente, magari per più giorni, e che ad esso, senza obbligatorietà, partecipino tutti i maestri, con la convinzione della sua utilità nell'interesse della categoria e del prestigio delle nostre scuole italiane.

Con tale augurio invio cordiali saluti.

Gaetano Mantovani - Trento

Ho preso parte al corso di aggiornamento a Corvara e mi sono convinto dell'utilità di tali convegni, che dovrebbero ripetersi, secondo i nostri voti, con frequenza e durare alcuni giorni di più.

Prego volermi inviare lo schema di progressione didattica che recentemente avete preparato.

Con ringraziamenti e saluti.

Maestro di sci Ezio Da Pozzo, Udine

Una parola a parte è opportuno spendere per quanto riguarda le prove orali di esame.

Si è riscontrato come troppi candidati si affidino in questo campo allo studio affrettato all'ultimo momento di quanto contenuto sui pronuntuari di esame.

Invece di tendere a rispondere (anche su argomenti semplici e pratici che sono compresi nella vita normale e quotidiana di chi vive in montagna) seguendo logici ragionamenti, molti candidati si aggrappano disperatamente alle poche parole più o meno ritenute a memoria, delle quali a volte non si sono neppure preoccupati di conoscere il significato.

Questo non succederebbe se la preparazione anche in questo campo fosse condotta con un certo criterio, con organicità e gradualità nel tempo e nelle difficoltà, facendo agire soprattutto anche il proprio cervello secondo il filo di un logico ragionamento da tenere sempre strettamente riferito alla vita pratica che ognuno quotidianamente conduce nello svolgimento delle sue mansioni di addetto all'insegnamento dello sci.

Rilevante è inoltre la carenza dimostrata di nozioni pratiche nel campo organizzativo generale delle manifestazioni sportivo-turistiche, il che dimostra come certi candidati, invece di essere curiosi, attivi, partecipi al lavoro preparatorio ed organizzativo

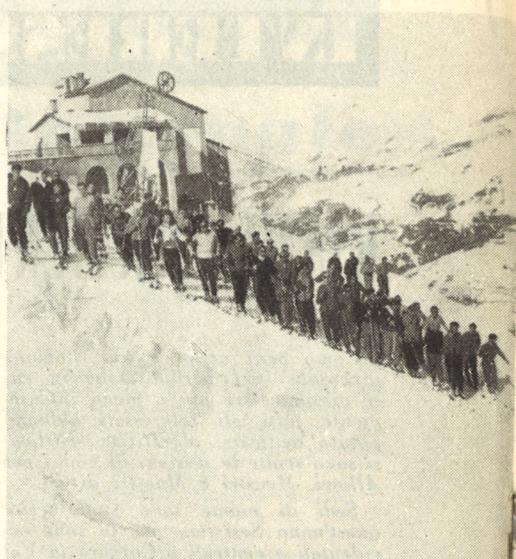
della vita che si svolge con più o meno intensità oggigiorno in ogni centro invernale, preferiscono limitarsi ad essere semplici spettatori e non attori.

Va ricordato che quanto si studia in teoria è molto facile dimenticarlo; quanto si fa in pratica invece no.

Possano queste brevi e semplici osservazioni servire da guida ai futuri candidati. Sia ben presente a tutti, inoltre, che queste prove di esame non sono affatto insuperabili (come giudicano in genere i rimandati) quando ci si prepara con la debita continuità e serietà e quando il periodo di pratica previsto da Allievo Maestro non sia considerato come un noioso intervallo da sfruttare esclusivamente ai fini economici, ma come un necessario perfezionamento atto ad assimilare l'esperienza altrui a completamento e miglioramento graduale della propria.

È naturale e logico che non tutti possano essere promossi in prove di esame. La selezione avviene in forme diverse in tutti i rami delle attività umane. Guai se tutti indistintamente nella vita potessero raggiungere la meta a cui aspirano! Il mondo sarebbe molto più strano di quanto non lo sia già attualmente. È indiscusso però che chi si prepara, sa e vuole, raggiunge quasi sempre la meta.

Il Presidente della CO.SCU.MA.
GIUSEPPE LAMBERTI



CANDIDATI ALLIEVI-MAESTRI PROMOSSI NELLA SESSIONE

ESAMI DEL SESTRIERE (25-26-27/3/57)

Iscritti 79 - Presentati 52 - Promossi 25

ANGELINI Angelo	punti 10¼	su 15
ARRIGONI Italo	punti 9	su 15
BLANC Aldo	punti 10½	su 15
BOSTICCO Piero	punti 12	su 15
CASTELLI Augusta	punti 10	su 15
CUSINI Lodovico	punti 10¼	su 15
FERRARIS Giuseppe	punti 9	su 15
FRIGERIO G. Paolo	punti 9¼	su 15
GEX Diego	punti 10¼	su 15
GUEDOZ Giulio	punti 10¼	su 15
GUIOT Mirella	punti 10½	su 15
MARQUET Giovanni	punti 10½	su 15
MATHEOUD Sergio	punti 9¼	su 15
MEYNET Livio	punti 9	su 15
NICOLI Dario	punti 9	su 15
ODIARD Luciano	punti 9¼	su 15
PASSET GROSS Mario	punti 10¼	su 15
PEDRONCELLI Lidia	punti 9½	su 15
PONS Umberto	punti 9¼	su 15
REY Italo	punti 9½	su 15
ROUSSET Elvira	punti 10¼	su 15
SALLUARD Franco	punti 9¼	su 15
VALLERO Cesario	punti 9¼	su 15
VITTON Giorgio	punti 11	su 15
ZARINI Pietro	punti 11¼	su 15

RABARBA



CANDIDATI MAESTRI PROMOSSI NELLA SESSIONE

ESAMI DEL SESTRIERE (28-29-30/3/57)

Iscritti 32 - Presentati 20 - Promossi 11

ALLEMAND Elio	punti 61 $\frac{3}{4}$	su 80	n. distintivo 545
ARESE Giuseppe	punti 50 $\frac{1}{2}$	su 80	n. distintivo 546
BELMOND Sergio	punti 65 $\frac{3}{4}$	su 80	n. distintivo 547
BERTESSA Bruno	punti 52	su 80	n. distintivo 548
CHIAVERINI Tommaso	punti 62 $\frac{3}{4}$	su 80	n. distintivo 552
LOMBARD Marcello	punti 49	su 80	n. distintivo 555
MARTIN Aldo	punti 48 $\frac{1}{2}$	su 80	n. distintivo 556
PESSION Abramo	punti 50 $\frac{3}{4}$	su 80	n. distintivo 558
PESSION Giovanni	punti 51 $\frac{1}{4}$	su 80	n. distintivo 559
PETRARCA Mario	punti 49 $\frac{3}{4}$	su 80	n. distintivo 560
TAMONE Lino	punti 50 $\frac{3}{4}$	su 80	n. distintivo 562

CANDIDATI ALLIEVI-MAESTRI PROMOSSI NELLA SESSIONE

ESAMI DI CORVARA (1-2-3/4/57)

Iscritti 87 - Presentati 53 - Promossi 33

AGREITER Giuseppe	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
ARTONI Carlo	punti 9 $\frac{1}{4}$	su 15
CANINS Arturo	punti 12	su 15
CEMIN Angelo	punti 9 $\frac{1}{2}$	su 15
CENCH Bruno	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
COSTA Giacomo	punti 9 $\frac{1}{4}$	su 15
DAMOLIN Adriano	punti 9	su 15
DAPUNT Eusebio	punti 10	su 15
DE BERTOLIS Marco	punti 9 $\frac{1}{2}$	su 15
DE GASPER Giuseppe	punti 9	su 15
DEMETZ Erich	punti 11	su 15
DEMETZ Uberto	punti 9	su 15
FAVE' Lorenzo	punti 9	su 15
GRONES Felice	punti 11	su 15
KASTLUNGER Francesco	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
KOFLER Michele	punti 10	su 15
KOSTNER Giovanni	punti 9	su 15
KUNTNER Federico	punti 9	su 15
MAURIZI Giacomina	punti 9	su 15
NACKLER Carlo	punti 9 $\frac{1}{2}$	su 15
NICOLINI Dario	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
PARMESANI Enrico	punti 10 $\frac{1}{2}$	su 15
PERATHONER Fiorenzo	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
PESCOLDERUNG Giovanni	punti 9	su 15
SEIDNER Giuseppe	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
SIORPAES Sergio	punti 11 $\frac{1}{2}$	su 15
SOMMAVILLA Adolfo	punti 9	su 15
STUFFER Max	punti 9	su 15
TOMMASINI Dino	punti 11	su 15
TREBO Ernesto	punti 9	su 15
WATSCHINGER Pietro	punti 10	su 15
ZAGONEL Edoardo	punti 9 $\frac{3}{4}$	su 15
ZECCHINI Bruno	punti 11	su 15

CANDIDATI MAESTRI PROMOSSI NELLA SESSIONE

ESAMI DI CORVARA (5-6-7/4/57)

Iscritti 37 - Presentati 25 - Promossi 8

BRIDA Domenico	punti 52 $\frac{1}{2}$	su 80	n. distintivo 549
CANINS Alessandro	punti 53 $\frac{1}{4}$ + 1	su 80	n. distintivo 550
CASTLUNGER Hermann	punti 47 $\frac{3}{4}$ + 1	su 80	n. distintivo 551
DENICOLA' Beppino	punti 51 $\frac{1}{2}$ + 1	su 80	n. distintivo 553
HAPPACHER Michele	punti 53 + 1	su 80	n. distintivo 554
OBERBACHER Vigilio	punti 57 $\frac{1}{2}$ + 1	su 80	n. distintivo 557
SIORPAES Roberto	punti 50 $\frac{1}{4}$	su 80	n. distintivo 561
THOENI Luigi	punti 48 $\frac{1}{2}$ + 1	su 80	n. distintivo 563

(*) Il punto in più si riferisce alla conoscenza di una lingua straniera.

MAESTRI A SCUOLA

Ecco alcuni aspetti degli esami di Sestriere e Corvara. Dall'alto e da sinistra: un gruppo di candidati allievi maestri all'Alpette prima dell'esame; una candidata durante le prove di esecuzione; Salluard di Courmayeur sotto gli occhi dei commissari Marcello Paltrinieri e Francesco Freund; la candidata Rousset di Bardonecchia alle prese con Duccio Eydallin e Francesco Passet. In basso Corvara: Gino Seghi; Freund e Kropfisch ascoltano le spiegazioni tecniche di un allievo ...e giudicano un salto (prova complementare degli esami per allievi maestri).

ROZUCCA

RISULTATI DELLE GARE DI Q.N.

(continua da pag. 286)

57'21"; 7. Busin Silvano (Scuola PS Moena) e Carrara Gianni (SC Monza) 57'43"; 9. Ventura Alpino (Scuola PS Moena) 58'24"; 10. Ossi Antonio (FF GG Predazzo) 58'33";

11. Gaio Giacomo (FF GG Predazzo) 58'47"; 12. Bettiga Francesco (FF GG Predazzo) 59'04"; 13. Rela Ruggero (FF GG Predazzo) 59'34"; 14. Romanin Quinto (Scuola PS Moena) e Pesavento Giovanni (FF GG Predazzo) 59'46"; 16. Mosele Giacomo (FF GG Predazzo) 1.00' e 10"; 17. Della Sega Pietro (FF GG Predazzo) 1.00'32"; 18. Busin Ovidio (Scuola PS Moena) 1.00'52"; 19. Pomarè Francesco (US Comelico) 1.01' e 46"; 20. Sartor Eliseo (FF GG Predazzo) 1.01'50"; 21. Clerici Pietro (SS Fornese) 1.02'51"; 22. Quinz Pietro (S C Sappada) 1.03'14"; 23. Piuissi Ignazio (3° Regg. Artigl. Mont.) 1.03'32"; 24. Molinari Giorgio (8° Regg. Alpini) 1.05'04"; 25. De Martin Flavio (US Valpadola) 1.05'10"; 26. Perisutti Aldo (8° Regg. Alpini) 1.07'04"; 27. Di Centa Tarcisio (8° Regg. Alpini) 1.08'52"; 28. Vuerich Pietro (8° Regg. Alpini) 1.11'19"; 29. Michelotti Carlo (Dop. Ferr. Tarvisio) 1.17'31".

Iscritti 42, partiti 38, ritirati 9.

ABBINATA JUNIORES (Km. 7,500):
1. **BONALDI Virginio** (Lane BBB Serina) 29'46"; 2. Da Pozzo Rodolfo (SS Ravascletto) 30'37"; 3. Carrara Vincenzo (Lane BBB Serina) 30'38"; 4. Vuerich Andreino (SC Monte Lussari) 30'49"; 5. Piller Aldo (SC Sappada) 31'47"; 6. Capellari Giobatta (SS Fornese) 32' e 17"; 7. Ferigo Giusto (SC Monte Lussari) 32'41"; 8. De Martin Mirto (U S Valpadola) 32'55"; 9. Brun Luigi (S S Forni Avoltri) 33'09"; 10. Tach Ugo (SC Sappada) 33'22";

Nevegal, 19 marzo TROFEO AGNOLI Org. Sci CAI Belluno Slalom Gigante

1. **Ghedino Guido** (SC Cortina) 2'11" e 3; 2. Paluselli Gianni (FF GG Trento) 2'12"5; 3. Lacedelli Innocente (SC Cortina) 2'12"9; 4. De Florian Cesco (FF GG Predazzo) 2'13"2; 5. De Zanna Paolo (SC Cortina) 2'15"; 6. De Prato Giuseppe (AS Venas) 2'15"1; 7. Ghedina Giuseppe (SC Cortina) 2'15"4; 8. Donei Carlo (FF GG Predazzo) 2'15" e 8; 9. Siorpaes Sergio (SC Cortina) 2'15"9; 10. Parcher Ferruccio (FF GG Trento) 2'16";

11. Zecchini Bruno (SC Crodaroi) 2'16" e 5; 12. Monaci Aldo (FF GG Predazzo) 2'17"2; 13. Siorpaes Giulio (SC Cortina) 2'19"1; 14. Gronnes Felice (SC Col di Lana) 2'20"5; 14. Muschlechner Mario (SC Cortina) 2'20"5; 16. Fonta-

nive Luigino (SC Monte Civetta) 2'20" e 6; 17. Di Bona Dino (SC Cortina) 2'20"9; 18. Agreiter Fortunato (SC Bolzano) 2'21"1; 19. Lantpacher Luigi (FF GG Predazzo) 2'22"4; 20. Kostner Carlo (SC Ladinia) 2'23"6; 21. Walt Silvio (7° Regg. Alpini) 2'24"8; 22. Ruedl Bruno (SC Bolzano) 2'25"1; 23. Lacedelli Ivo (SC Cortina) 2'25"4; 24. Polo Vincenzo (SC Bolzano) 2'27"3; 25. Sain Tullio (SC XXX Ottobre Trieste) 2'27"8; 26. Devich Ivo (SC Col di Lana) 2'28"; 27. Oberbacher Vivilio (SC Ladinia) 2'28"9; 28. Kostner Ernesto (SC Ladinia) 2'29"5; 29. Rosenviert Giuseppe (SC XXX Ottobre Trieste) e Donazzolo Germano (SC Caprioli S. Vito) 2'29"7;

31. Gandini Nicola (SC Cortina) 2'

Occorrono trampolini, trampolini, trampolini

Le palestre senza attrezzi non fanno gli atleti!

I saltatori non si fanno senza trampolini!

Sono i trampolini di 20 metri che fanno i saltatori!

I Vostri giovani non aspettano che questo!

Le spese di costruzione non sono elevate e gli aiuti non vi mancheranno.

La FISI con i suoi tecnici, con gli istruttori e con il materiale occorrente ai giovani vi sarà sempre a fianco.

CORAGGIO DUNQUE, BUONA VOLONTA' E NON PERDETE ALTRO TEMPO PREZIOSO SE VORRETE AVERE GLI IMPIANTI EFFICIENTI ENTRO L'ANNO.

Indirizzate alla:

FISI - COMMISSIONE TRAMPOLINI E GIUDICI DI GARA - Via Cervia, n. 30 - MILANO.

11. Da Pozzo Benito (SS Ravascletto) 33'28"; 12. Della Mea Guido (SC Monte Lussari) 33'33"; 13. Morassi Mario (SC Monte Lussari) 33'37"; 14. Romanin Albano (SC Forni Avoltri) 33'59"; 15. Pielì Mario (SS Fornese) 34'45"; 16. Pradetto Graziano (US Comelico) 34'48"; 17. De Zolt Vittorio (US Comelico) 35'05"; 18. Linossi Armando (Dop. Ferr. Tarvisio) 35'46"; 19. De Martin Dante (US Valpadola) 36'26"; 20. Piller Luigino (SC Sappada) 36'41"; 21. De Martin Valentino (US Valpadola) 38'14"; 22. Romanin Bruno (SS Forni Avoltri) 38'55"; 23. Gaier Umberto (S S Monte Coglians) 39'23"; 24. Toch Lucio (SS Monte Coglians) 44'40".

Iscritti 29, partiti 26, ritirati 2.

Lunghezza del percorso Km. 15. Dislivello complessivo m. 230. Temperatura all'inizio e alla fine 2° all'ombra, 15 al sole. Terreno vario e ondulato.

DELEGATO FISI: Mirko Bernardis.

e 30"; 32. De Lazer Dino (SC Agordo) 2'30"3; 33. Gaspari Bruno (SC Cortina) 2'31"1; 34. Packner Bruno (SC Sappada) e De Nardin Silvio (SC Agordo) 2'32"9; 36. Canins Alessandro (SC Pedraces) 2'33"3; 37. Barbana Bellino (S C Caprive) 2'35"4; 38. Molin Alziro (SC Auronzo) 2'36"8; 39. Furgler Walter (SC Col di Lana) 2'37"4; 40. Callissano Gianni (SC Cortina) 2'37"9; 41. Corte Roberto (GS. Auronzo) 2'38"; 42. Dorigo Eugenio (SC Col di Lana) 2'38" e 1; 43. Fiori Italo (AS Caprioli S. Vito) 2'38"7; 44. Costantini Fausto (GS Auronzo) 2'38"8; 45. Quinz Giuseppe (SC Sappada) 2'39"1; 46. Genova Attilio (SC Pieve di Cadore) 2'39" e 6; 47. Manfroi Raffaele (SC Civetta) 2'39"8; 48. Belloni Carlo (SC Vittorio Veneto) 2'40"1; 49. Pivetta Luigi (SC 17° Feltre) 2'40"3; 50. De Tomaso Arturo (SC Col di Lana) 2'42"4;

51. Bidoja Silvano (SC XXX Ottobre Trieste) 2'43"6; 52. Manfroi Joris (SC Monte Civetta) 2'44"1; 53. Peloso Silvano (SC Agordo) 2'44"2; 54. Cellini Antonio (SC Maniago) 2'44"5; 55. Samiolo Elio (SC 17° Feltre) 2'45"; 55. Fontanive Silvio (Scioattoli Zermen) 2'45" e 3; 57. Ciotti Luigi (SC Pieve Cadore) 2'45"5; 58. Granruaz Giovanni (SC Pedraces) 2'45"6; 59. Nagler Luis (SC Pedraces) 2'47"3; 60. Zagonel Edoardo (SC S. Martino) 2'49"8; 61. Bernardi Bruno (SC Belluno) 2'50"7; 62. Menegus Lino (AS Caprioli S. Vito) 2'50" e 8; 63. Prest Giordano (SC Belluno) 2'51"1; 64. Benetti Ugo (SC Bolzano) 2'51"1; 65. Vazzoler Mario (SC Conegliano) 2'52"2; 66. Detomaso Walter (SC Col di Lana) 2'52"8; 67. Bertonticini Renzo (SC 17° Feltre) 2'52"9; 68. Dalmas P. Paolo (SAI Milano) 2'53" e 8; 69. De Asper Giuseppe (SC Col di Lana) 2'53"9; 70. Zecchini Italo (Crodaroi) e Menardi Bruno (7° Alpini) 2'54"8;

72. Ploner Alfredo (SC Pedraces) 2'55" e 1; 73. Pasquali Aldo (7° Regg. Alpini) 2'55"2; 74. Fornasari Aldo (Sci CAI Belluno) 2'57"3; 75. De Bertolis Marco (AS Crodaroi) 2'58"6; 76. Sangalli Giorgio (XXX Ottobre Trieste) 3'00"0; 77. Rocchi Luigi (XXX Ottobre Trieste) 3'01"5; 78. Ferrari Elio (SC

Bolzano) 3'01"9; 79. Pasqualin Arnaldo (SC Tambre) 3'02"1; 80. De Filippo Sergio (7° Regg. Alpini) 3'03"9; 81. Pillar Ferruccio (SC Sappada) 3'04" e 6; 82. Sovilla Faustino (Sci CAI Belluno) 3'05"6; 83. Mazzonelli Italo (A S Caprioli) 3'05"8; 84. Bortoluzzi Luigi (SC Tambre) 3'07"6; 85. Facca Mario (Sci CAI Belluno) 3'14"6; 86. Cavalcante Vittorio (SC Conegliano) 3'15"1. Seguono altri concorrenti fuori tempo massimo.

Iscritti 160, non partiti 33, ritirati 20, squalificati 5.

CLASSIFICA FEMMINILE: 1. ANDRETTA Anny (SAI Milano) 2'40"6; 2. Spampiani Amelia (SC Cortina) 2'51"; 3. Genova Mary (SC Belluno) 2'53"7; 4. Colletti Mirella (SC Belluno) 2'54"6; 5. Mens Cristina (SC Vigilio - Lana) 3'03" e 2; 6. Calissano Emilia (SC Cortina) 3'42"7.

Iscritte 12, non partite 5, squalificate 1.

Dislivello m. 580. Lunghezza m. 3505 con 52 porte disposte in modo da rendere la prova molto veloce. Percorso ondulato alternato da tratti ripidi e da tratti relativamente pianeggianti. Comune molto veloce e scorrevole.

DELEGATO FISI: Vittorio Gentili.

Pietracamela, 19 marzo

COPPA

COMUNE DI PIETRACAMELA

Org. S. C. Aquilotti Gran Sasso

Slalom Gigante

1. GLUCK Otto (GS Fiamme d'Oro) 2'35"4; 2. Rudiferia Ferdinando (GS Fiamme d'Oro) 2'37"2; 3. Coppi Gaetano (SC Abetone) 2'37"8; 4. Cigolla Rinaldo (GS Fiamme d'Oro) 2'39"; 4. Capovilla Pietro (SC Abetone) 2'39"; 6. Di Vitto Vincenzo (SC Napoli) 2'41" e 4; 7. Durazzo Carlo (SC 18 Roma) 2'43"2; 8. Meschivic Carlo (SC M. Lusari) 2'45"; 9. Potena Franco (SC Napoli) 2'45"6; 10. Petrarca Vittorio (SC Napoli) 2'46"4.

11. Santori Francesco (Sci CAI Roma) 2'50"; 12. Branca Antonio (SC Pirovano) 2'59"; 13. Rocca Francesco (Cral ACEA Roma) 3'08"6; 14. Bucci Paolo (CUS Napoli) 3'27"6; 15. Kuhne Jatlo (CUS Napoli) 3'29"6; 16. De Stefanis Luigi (CUS Napoli) 3'36"; 17. Pecorella Medoro (CUS Napoli) 3'37"; 18. Piedimonte Franco (CUS Napoli) 3'59" e 4; 19. Guerrieri Abramo (GS delle Pareti) 4'22".

Partiti 19, squalificati 6.

ABBINATA JUNIORES: 1. DEL CASTELLO Alberto (SC Roccaraso) 2'22"1; 2. Scialoia Mario (Sci CAI Roma) 2'23"; 3. Vidi Franco (Sci Gran Sasso) 2'23"4; 4. Leoni Carlo (Sci Gran Sasso) 2'26"2; 5. Granito Francesco (Sci Gran Sasso) 2'32"3; 6. Morandi Maurizio (Sci CAI Roma) 2'35"; 7. Colagrande Angelo

(Sci Gran Sasso) 2'37"1; 8. Colombini Vittorio (SAI Roma) 2'38"1; 9. Lalli Giacomo (Sci Gran Sasso) 2'42"; 10. Giardetti Antonio (Sci Gran Sasso) 2'43"4; 11. Liberatore Romano (GS delle Pareti) 3'35".

Partiti 13, squalificati 2.

CLASSIFICA FEMMINILE: 1. DELLA MURA Luciana (SAI Roma) 2'31"3; 2. Maracchia Gloria (CUS Napoli) 3'30"1; 3. Klinger Giovanna (CUS Napoli) 3'40" e 1.

Per la gara seniores dislivello m. 450, porte 47. Per la gara juniores e femminile dislivello m. 300, porte 34. Terreno ondulato, neve gelata nella prima parte del percorso, un po' bagnata nella seconda parte. Tempo sereno con temperatura 7-8° sopra zero.

DELEGATO FISI: Alfonso Frattari.

Abetone, 23-24 marzo

VII COPPA NEBRUN

Org. Sci Club Abetone

Discesa Libera

1. BURRINI Bruno (Fiamme d'Oro) 1'34"7; 2. Marciandi Giovanni (Truppe Alpine) 1'36"4; 3. Gluck Otto (Fiamme Oro) 1'37"1; 4. Pedroncelli Italo (Fiamme d'Oro) e Pompanin Dino (FF GG Predazzo) 1'37"3; 6. Ruppert Fritz (SC Madonna Campiglio) 1'39"; 7. Lacedelli Innocente (SC Cortina) 1'39"2; 8. Gartner Helmut (SC Vipiteno) 1'39" e 5; 8. Pianelli Franco (FF GG Predazzo) 1'39"5; 10. Coppi Gaetano (SC Abetone) 1'40";

11. Donei Carlo (F FGG Predazzo) 1'40" e 2; 12. Paluselli Giovanni (FF GG Trento) 1'40"4; 13. Denicolò Giuseppe (FF G GPredazzo) 1'40"9; 14. Seghi Luciano (SC Abetone) 1'41"6; 15. Pedroncelli Bruno (SC Monza) 1'41" e 9; 16. Ghedina Guido (SC Cortina) 1'52"2; 16. Pacher Ferruccio (FF GG Trento) 1'42"2; 18. Monaci Aldo (FF GG Predazzo) 1'42"5; 19. Rudiferia

Ferdinando (Fiamme d'Oro) 1'42"7; 20. Morselli Alfonso (SC Corno alle Scale) 1'45"3; 21. Gianera Antonio (SC Monza) 1'46"7; 22. Colò Virgilio (FF GG Trento) 1'47"; 23. Cigolla Rinaldo (FF d'Oro) 1'48"7; 24. Sichi Giuliano (Sci 13 Livorno) 1'49"3; 25. Di Vitto Enzo (SC Napoli) 1'51"5; 26. Petrarca Vittorio (SC Napoli) 1'53"1; 27. Adani Giorgio (SC Sestola) 1'53"7; 28. Pedroncelli Antonio (FF d'Oro) 1'54"9; 29. Ferrari Alberto (SC Abetone) 2'03"6.

Iscritti 34, non partiti 3, ritirati 2.

ABBINATA JUNIORES: 1. RAGIONERI Gianluigi (SC Corno alle Scale) 1'31" e 7; 2. Castracani Guido (SC Bologna) 1'39"8; 2. Guandalini Massimo (SC Corno alle Scale) 1'39"8; 4. Colò Silverio (SC Abetone) 1'41"0; 5. Sichi Osvaldo (SC Abetone) 1'44"9; 6. Zanni Enrico (SC Abetone) 1'51"3; 7. Colò Gabriele (SC Abetone) 2'16"1; 8. Parenti Ugo (SC Prato) 2'25"9; 9. Danti Giampiero (SC Abetone) 2'32"0; 10. Sichi Pierino (SC Abetone) 2'46"5.

Iscritti 11, non partiti 1.

Dislivello m. 610. Lunghezza del percorso m. 2600. Porte di controllo 11. « Pista Stucchi ». Per circa un terzo terreno libero; due terzi in bosco. Tre picchiate iniziali, indi nel tratto in bosco curve, due muri di m. 15 circa, brevissima e veloce contropendenza (salto). Poi breve tratto di falso piano seguito da terreno a « mare in burrasca » nella prossimità dell'arrivo. Per juniores dislivello ridotto a m. 460.

DELEGATO FISI: Maurizio Giacomelli.

Slalom Gigante

1. BURRINI Bruno (Fiamme d'Oro) 55"6 + 51"6 = 107"2; 2. Pedroncelli Italo (Fiamme d'Oro) 54"2 + 53"2 = 107"4; 3. Pompanin Dino (Fiamme Gialle) 55"7 + 52"1 = 107"8; 4. Ghedina Guido (SC Cortina) 56"4 + 52"1 = 108"5; 5. Ruppert Fritz (SC Madonna di Campiglio) 55"8 + 54"2 = 110"; 6. Gluck Otto (Fiamme d'Oro)

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a r. l. - Fondata nel 1865

Patrimonio sociale al 31 - 12 - 1956: L. 2.624.449.387

**TUTTE LE OPERAZIONI E TUTTI I SERVIZI DI BANCA
NELLA PIÙ ACCURATA ESECUZIONE**

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

53'7 + 56'8 = 110'5; 7. Gartner Helmuth (SC Vipiteno) 56'2 + 54'6 = 110'8; 8. Denicolò Giuseppe (Fiamme Gialle) 60'3 + 52'5 = 112'8; 9. Donei Carlo (Fiamme Gialle) 57'5 + 55'4 = 112'9; 9. Lacedelli Innocente (SC Cortina) 59'1 + 53'8 = 112'9;

11. Marciandi Giovanni (Truppe Alpine) 59'6 + 54'4 = 114'; 12. Pedroncelli Bruno (S Cai Monza) 60'6 + 57' = 117'6; 13. Coppi Gaetano (SC Abetone) 63'3 + 59'3 = 122'6; 13. Pedroncelli Antonio (Fiamme d'Oro) 61' e 8 + 60'8 = 122'6; 15. Pianelli Franco (FF GG) 59'7 + 64'3 + 5" = 129"; 16. Paluselli Giovanni (Fiamme Gialle) 72'7 + 61'8 = 134'5; 17. Pacher Ferruccio (Fiamme Gialle) 65'4 + 70'3; = 135'7; 18. Gianera Antonio (S Cai Monza) 74'4 + 61'7 = 136'1; 19. Rudiferia Ferdinando (Fiamme d'Oro) 66'3 + 72'1 = 138'4; 20. Monaci Aldo (Fiamme Gialle) 75'9 + 64'6 = 140'5; 21. Petrarca Vittorio (SC Napoli) 95'8 + 73'4 = 169'2; 22. Adani Giorgio (SC Sestola) 111'8 + 83'4 + 10" = 205'2; 23. Di Vitto Enzo (SC Napoli) 113'3 + 87'5 + 15" = 215'8; 24. Morselli Alfonso (SC Corno alle Scale) 133'2 + 108'2 + 5" = 246'4.

ABBINATA JUNIORES: 1. SICHÌ Osvaldo (SC Abetone) 72'4; 2. Castracani Guido (Sci CAI Bologna) 72'5; 3. Colò Silverio (SC Abetone) 77'8; 4. Colò Gabriele (SC Abetone) 96"; 5. Zanni Enrico (SC Abetone) 100'6; 6. Sichi Pierino (SC Abetone) 100'9; 7. Guandalini Massimo (SC Corno Scale) 106"; 8. Danti Giampiero (SC Abetone) 111" e 5; 9. Ragionieri Gianluigi (SC Corno Scale) 127"; 10. Parenti Ugo (Sci CAI Prato) 153'6.

Dislivello m. 175. Porte 70. Neve primaverile. Nel primo tratto terreno uniforme, nei rimanenti tre quinti del percorso terreno vario. Abbinata juniores su percorso ridotto a m. 115 con 47 porte.

DELEGATO FISÌ: Maurizio Giacomelli.

La Thuile, 30-31 marzo
COPPA FUNIVIE
PICCOLO S. BERNARDO
Org. S. C. Rutor - U. S. Cogne
Slalom Speciale

1. **DAVID Davide** (SC Gressoney) 2'00'9; 2. Zulian Aldo (FF GG Predazzo) 2'01'3; 3. Pianelli Franco (FF GG Predazzo) 2'04'6; 4. Marciandi Giovanni (GS Truppe Alpine) 2'10'7; 5. Gianera Antonio (Sci Al Monza) 2'12"; 6. De Florian Francesco (FF GG Predazzo) 2'22'9; 7. Blanchet Delfino (SC Rutor) 2'25'7; 8. Donei Carlo (FF GG Predazzo) 2'27'9; 9. Gex Diego (SC Monte Bianco) 2'30'7; 10. Lantaller Luigi (FF GG Predazzo) 2'31'5;

11. Rial Elio (GS Truppe Alpine) 2'32'5; 12. Sommariva Giuseppe (FF OO Moena) 2'32'7; 13. Pedroncelli Antonio (FF OO Moena) 2'35'5; 14. Gastone Luigi (SC Frabosa S.) 2'41'3; 15. Baritussio Giovanni (GS Truppe Alpine) 3'08'4.

Partiti 24, squalificati 9.

ABBINATA JUNIORES: 1. PESSION Matteo (SC Cervino) 2'20'6; 2. Ollier Ce-

sare (SC Monte Bianco) 2'38'9; 3. Pezza Luigi (SC Cervino) 2'48"; 4. Steccanella Sergio (SC Rutor) 2'52'7; 5. Grand Jean Louis (SC Sées) 3'08"; 6. Allera Arturo (SC Gr. Paradiso) 4'09'2; 7. Cattaneo Giovanni (SC Courmayeur) 4'12'8; 8. Rigolett Alessandro (SC Pila) 5'18'5; 9. Grange Lorenzo (SC Monte Bianco) 5'40'2.

Partiti 13, squalificati 4.

Pista molto impegnativa e selezionatrice. Neve ghiacciata durante la prima prova, meno nella seconda. Dislivello m. 180, porte 63. Pendenza media 45°. Sui due tratti di massima pendenza un succedersi di porte verticali ed oblique costringevano i concorrenti ad un duro lavoro per mantenere il ritmo.

DELEGATO FISÌ: Fabio Albrizio.

COPPA COLLOMB

Slalom Gigante

1. **PIANELLI Franco** (FF GG Predazzo) 2'59'8; 2. Gluck Otto (FF OO Moena) 3'01"; 3. David Davide (SC Gressoney) 3'05'1; 4. Burrini Bruno (FF OO Moena) 3'09'5; 5. Zulian Aldo (FF GG Predazzo) 3'11'8; 6. Donei Carlo (FF GG Predazzo) 3'17'7; 7. Gianera Antonio (Sci CAI Monza) 3'18'3; 8. Viotto Piero (SC Monte Bianco) 3'19'3; 9. Cigolla Rinaldo (FF OO Moena) 3'

20'5; 10. Pedroncelli Antonio (FF OO Moena) 3'29'5;

11. Lantaller Luigi (FF GG Predazzo) 3'30'7; 12. Rial Elio (GS Truppe Alpine) 3'32'8; 13. Sommariva Giuseppe (FF OO Moena) 3'37'1; 14. Blanchet Delfino (SC Rutor) 3'43'9; 15. Carpinetti Vittorio (Sci CAI Monza) 3'45'8; 16. De Florian Francesco (FF GG Predazzo) 3'52'6; 17. Cantele Leo (SC Monte Bianco) 3'53'5; 18. Gex Diego (SC Monte Bianco) 3'57'3; 19. Vicquery Samuele (SC Gressoney) 3'59'4; 20. Gastone Luigi (SC Frabosa S.) 4'03'4; 21. Rey Italo (SC Monte Bianco) 4'14" e 3; 22. Baritussio Luciano (GS Truppe Alpine) 5'03'4.

Partiti 25, squalificati 3.

Dislivello m. 500, sviluppo m. 2000. Pendenza media 40°, porte 60. Il tracciato si presenta con un muro iniziale in bosco seguito da una diagonale di raccordo e da un altro muro in terreno aperto. Segue una lunga diagonale a mezza costa. Fino a questo punto il percorso è ghiacciato malgrado la partenza posticipata alle ore 12,30. Seguono due ripidi muri con neve primaverile

DELEGATO FISÌ: Fabio Albrizio.

Nel prossimo numero i risultati delle altre gare di Q.N. disputate nella stagione.



**GIACCHE A VENTO
CAMICIE SPORTIVE
PANTALONI DA SCI**

SERIE ZENO COLO

Manifattura MARIO COLOMBO & C. - MONZA

In vendita presso tutti i negozi sportivi

DALLE ZONE E DALLE SOCIETÀ

ALPI CENTRALI

Il Comitato Alpi Centrali ha ripreso, nello scorso gennaio, la pubblicazione del suo Bollettino di Informazione, di cui un secondo numero è apparso poi in aprile. L'iniziativa è lodevolissima ed inviamo, insieme con le congratulazioni, i migliori auguri ai promotori e realizzatori; congratulazioni anche per la veste veramente lussuosa, oltre che per il contenuto che — se continuerà ad essere interessante come è stato finora — permetterà di raggiungere le finalità che si prefigge il « Bollettino »: coordinare e propagandare il settore agonistico nella cerchia delle Alpi Centrali.

Oltre agli articoli, vorremmo dire di argomento... campanilistico, ne sono apparsi, nei due numeri usciti, altri di più vasto respiro; citiamo « Problema di scuola » di *Gian Maria Dossena*. « Scuotersi dal complesso d'inferiorità » di *Gaspare Pasini*, « Per una efficace valorizzazione dello sci; sport educativo » di *Giulberto Galbiati*, nel primo numero; « Il problema del salto » di *Arturo Zampatti* in quello di aprile.

VENETO

A conclusione dell'attività svolta nella scorsa stagione invernale, si sono riuniti a Pedavena i membri del Comitato Veneto. Motivo dominante della seduta, un giro di orizzonte sull'operato del massimo sodalizio sciistico del Veneto, sia nel campo agonistico che in quello organizzativo.

Il presidente, dott. Nico Meschinelli, ha illustrato anzitutto la consistenza Società e tesserati riassumendo che, rispetto alla preceden-

te annata, vi è stata una lieve flessione nel numero degli iscritti; le società, purtuttavia, hanno avuto un aumento di due unità.

Il nocciolo dei lavori, però, è stato compreso nel punto « attività agonistica, sci e bob »; la scorsa stagione, ha detto Meschinelli, le discrete condizioni metereologiche hanno favorito lo svolgimento delle nostre gare.

In tal modo, ben 54 manifestazioni sciistiche sulle 68 in calendario hanno avuto regolare esito; esito che va al di là di ogni aspettativa, solo se si pensi che si è avuta una presenza di 2024 atleti con una media di 37 unità per gara. E ciò tralasciando le gare sociali che non sono state incluse nel calendario zonale. Anche la sezione « bob » si è chiusa con un superbo attivo per il Comitato Veneto, per le vittoriose imprese di Eugenio Monti che ha conquistato all'Italia il Campionato del Mondo di Bob a due e ancora di Monti e De Martin bene classificatisi a St. Moritz nel bob a quattro.

Particolare rilievo il dott. Meschinelli ha voluto dare anche alla fattiva collaborazione prestata nel settore della propaganda Valligiana dalle Brigate Alpine ed ai cordiali rapporti esistenti fra Comitato Veneto e FF.AA., come al sempre « attuale » problema dei Centri giovanili di addestramento e relativi Campionati assoluti juniores.

I nove centri di addestramento (5 per il fondo, 2 per le discese e 2 per il salto) hanno funzionato fra il 10 gennaio ed il 20 febbraio con una discreta regolarità e con sufficiente successo; questo, però, potrebbe essere posto su di un livello di molto superiore solo se si potesse avere idonei istruttori e maggiori disponibilità di mezzi.

A conclusione del consuntivo della scorsa stagione, Meschinelli ha illustrato i piazzamenti degli ju-

niores nei Campionati di Folgaria ed ha sottoposto i bilanci del Comitato all'esame dei componenti il comitato stesso.

Il Presidente del Comitato Veneto ha ricevuto calorosi consensi da tutto il Comitato che, prima di aggiornare i lavori, ha designato Belluno a Sede della Assemblea Ordinaria delle Società per l'anno 1957.

G. S.

SCI - N. 2

E' uscito il n. 2 di

SCI

la rivista illustrata di sport invernali (piazza Mirabello, 2 - Milano) diretta da *MARIA GRAZIA MARCHELLI*, con il seguente sommario:

— 1957: Campionati di emergenza, di *Adriano Ravegnani*;

— Collaudati dai campioni, di *Rolando Zanni*;

— Tre K di diverso peso, di *Gian Maria Dossena*;

— Rock'n Schuss, di *Maria Grazia Marchelli*;

— Note di gara;

— Etna: mare e montagna, mare e neve, di *Umberto Franzina*;

— Valigia per gli U.S.A., di *B. K.*;

— Da noi a loro;

— Dagli Sci Clubs.

Il prossimo numero uscirà a fine luglio e recherà tra l'altro un servizio sulla nuova funivia e la zona di sci estivo sul Monte Bianco, un articolo di *Lanfranco Colombo* sulle affinità tra sci invernale e sci nautico, una replica del prof. *Bianchi Maiocchi* all'articolo di *Rolando Zanni* sugli attacchi di « sicurezza ».

Oltre 150 imitazioni confermano
le qualità superiori della pastiglia



SCONTI FISI SCONTI FISI SCONTI FISI

BALME (Torino) - Sciovia del Pakinò - Abbonamento 10 corse lire 300 anziché lire 350.

BARDONECCHIA - Seggiovvia Campo Smith (m. 1303) - Grange Hyppolites (m. 1500): andata lire 150 anziché 180, andata-ritorno 250 (300).

Abbonamento 6 corse L. 1000 giornaliera, abbonamento 12 corse L. 1850 settimanale.

— Seggiovvia Hyppolites - Punta Colomian (m. 2004): andata lire 250 (300), andata-ritorno 300 (350).

Abbonamento 6 corse L. 1600 giornaliera; 12 corse L. 3000 stagionale.

— Sciovia Hyppolites - Pian del Sole: andata 100 (120), tessera 10 corse L. 1000.

Tesserino giornaliero valido per tutti gli impianti per illimitato numero di corse L. 1600.

CALDIROLA (Alessandria) - Seggiovvia Villaggio La Gioia (m. 1180) - Monte Gropà (m. 1460): andata lire 200 anziché 300; andata-ritorno 300 (400).

CESANA - Seggiovvie Monti della Luna: salita Cesana - Sagnalonga - Colle Bercia (cioè primo più secondo tratto) L. 400 (anziché 450).

CHIOMONTE - Seggiovvia Chiomonte - Frasis: andata-ritorno L. 300 (350); andata 250 (300); discesa 150 (200).

— Seggiovvia Frasis - Pian Mesdi: andata-ritorno 300 (350); andata 250 (300); discesa 150 (200).

SESTRIERE - Per i tesserati FISI che esibiscono semplicemente alla cassa Funivie Sises - Banchetta la tessera federale in regola e munita di fotografia, 15 per cento di riduzione per l'acquisto di qualsiasi tipo di abbonamento, esclusi soltanto quelli festivi. Ecco dettagliatamente gli abbonamenti in vigore al Sestriere ed i relativi prezzi FISI (fra parentesi i prezzi normali):

— Abbonamento stagionale senza limitazione di corse su tutte le funivie e skilift (con foto) lire 41.800 (48.000).

— Abbonamento stagionale a 200 punti su tutte le funivie e skilifts L. 19.550 (23.000) - Punti: Baby-skilift p. 1; funivie Sestriere-Alpette, Alpette-Sises, skilifts Trebials, Garnel e Cit Roc p. 2; funivie Sestriere-Sises, Sestriere-Banchetta, Sestriere-Fratteve p. 3.

— Abbonamento feriale a punti valido su tutte le funivie e skilift: per 50 punti, validità 10 gg. escluse domeniche lire 5.440 (6.400); per 100 punti, validità 20 gg. escluse domeniche lire 10.200 (12.000).

— Abbonamento con validità di un giorno feriale L. 2295 (2700).

— Abbonamento con validità di sei giorni feriali consecutivi, compreso quello del rilascio L. 11.050 (13.000).

GRESSONEY ST. JEAN (Aosta) - Seggiovvia di Weissmatten (da m. 1365 a 2020).

— Seggiovvia: sola salita lire 350 (400); sola discesa 150 (200); andata-ritorno lire 450 (500). Tesserino individuale giornaliero 1000 (4 corse in salita). Abbonamento settimanale individuale per un numero illimitato di corse (escluso il periodo 26-12/6-1) lire 3000. Abbonamento mensile lire 10.000. Abbonamento per 50 corse lire 10.000.

— Skilift: per una corsa lire 60 (75); per 5 corse 250 (300); per 10 corse 400 (500).

FOPPOLO - Funivia Foppolo Ronchi (m. 1650) - Seggiovvia Ronchi 4 Baita (1850) - Seggiovvia 4 Baita Montebello (2130) - Seggiovvia Ronchi Valgussera (2150) - Ski Lift Foppelle (1800) - Ski Lift Dalmine (1700).

Tessere giornaliera di libera circolazione per tutti gli impianti: Tesserati F.I.S.I. L. 1800 anziché L. 2000.

PIAZZATORRE (Bergamo) - Seggiovvia Piazzatorre-Zuccone (m. 1560): lire 250 anziché 300; Seggiovvia Zuccone-Monte Torcola (m. 1870): lire 150 anziché 200; biglietto cumulativo 400 (450); abbonamento giornaliero 1500 (1800); abbonamento 6 corse seconda seggiovvia 800 (1000). Abbonamento giornaliero F.I.S.I. lire 1300 (1500).

SCHILPARIO (Bergamo) - Skilift Schilpario-Martofegn: sconto 20 per cento per comitive FISI di almeno 25 persone sconto 50 per cento.

ALTA VALTROMPIA (Brescia) - Funivie monofune a cabine telecomandate Collio Valtrompia - Rocollo di Crispe: biglietto andata-ritorno L. 300 anziché 350.

ALAGNA (Vercelli) - Seggiovvia Alagna - Belvedere: sconto 20 per cento.

VALCAVA - Corsa semplice 200 (250); andata e ritorno 350 (400) giorni festivi e feriali. Il biglietto di andata e ritorno emesso nei giorni festivi e nei giorni precedenti i festivi è valido fino alle ore 12 del giorno post-festivo.

COMO - Funicolare Como-Brunate: andata-ritorno 150 (260).

CAMPODOLCINO (Sondrio) - Funivia Campodolcino Motta (da m. 1050 a m. 1800): andata-ritorno lire 400 anziché 500.

MADDESIMO (Sondrio) - Skilift Madesimo-Lago Azzurro; Skilift Lago Azzurro-Colmenetta; Slittovia Madesimo-Alpe Groppera; seggiovvia Madesimo-Andossi: sconto 20 per cento sulle corse semplici. Sui tesserati da 5 e 10 corse sconto 10 per cento.

MACUGNAGA - Seggiovvia Pecetto-Wengwald: salita 300 (350); andata e ritorno 400 (500).

— Seggiovvia Pecetto-Burky: salita 150 (200), andata e ritorno 200 (250).

MOTTARONE (Novara) - Slittovia: abbonamento a 10 corse lire 1000 (1 corsa L. 130).

ALPE DI DEVERO (Novara) - Sciovia Alpe di Devero (m. 1652) - Monte Cazzola: tesserino per otto corse lire 900 anziché 1000. Tesserino giornaliero 1000 (1200).

— Funivia Goglio Devero: per comitive di almeno 15 tesserati andata e ritorno lire 480 anziché 600.

MERANO - Funivia Merano stazione Maia Alta-Avelengo (m. 1250): lire 350 anziché 400 a comitive di almeno 15 tesserati.

CAREZZA AL LAGO (Bolsano) - Seggiovvia Carezza (m. 1650) - Base Catinaccio (m. 2200): salita lire 150 anziché 200, andata-ritorno 250 (300), abbonamento 10 corse 1300 (1500).

RECOARO (Vicenza) - Seggiovvia a Recoaro Mille (m. 1020); corsa semplice lire 150 anziché 180, andata-ritorno 240 (300).

— Sciovia Recoaro Mille (m. 1020) - Senebele (m. 1200): corsa semplice 80 (100).

— Sciovia Cima Tuncha: corsa semplice 60 (80).

— Sciovia Scuola: corse semplice 50 (60).

Tessera giornaliera per tutte le sciovie: lire 1000 (1200); tessera stagionale per tutte le sciovie: lire 10.000 (12.000).

PIEVE DI CADORE (Belluno) - Seggiovvia di Pieve Cadore (Azienda Autonoma di Soggiorno): sconto 25 per cento.

Skilift di Monte Zucco (Tai di Cadore) Azienda Autonoma Soggiorno di Pieve di Cadore: sconto 10 per cento.

RAVASCLETTO (Udine) - Salita L. 150, discesa L. 100, andata e ritorno L. 200 Tessera 10 corse L. 800. Ai tesserati FISI sconto 25 per cento.

TARVISIO - Seggiovvia del Monte Priesnig: andata lire 150.

— Sciovie del campo Duca d'Aosta: una corsa lire 50.

CORNO ALLE SCALE m. 1945 (Bologna) - Madonna dell'Acero - Sciovia del Corno alle Scale da m. 1470 a m. 1945 (vetta del Corno alle Scale): tessera 30 corse lire 3.300.

SCANNO (L'Aquila) - Seggiovvia Scanno-Colle Rotondo: salita Scanno-Collo Rotondo L. 200 (250), Stazione Intermedia-Colle Rotondo 170 (200); abbonamenti cinque corse salita: Scanno-Colle Rotondo L. 900 (1100), Stazione intermedia-Colle Rotondo 700 (900); biglietti di andata-ritorno: feriali 250 (300), festivi 300 (350).

ROCCARASO - Seggiovvia del Colle Belisario: salita lire 200 anziché 250, discesa 100 (150), andata e ritorno 300 (350). Ragazzi ogni corsa lire 100.

— Seggiovvia di Roccalta (da quota 1270 a quota 1707): andata-ritorno lire 400 anziché 500, salita 300 (400), discesa 200 (300), tagliando quattro salite (1200). Ragazzi ogni corsa 150.

— Sciovia Campetto degli Alpini: 10 corse lire 450.

A **TORINO** Schenone-Sport, corso Raffaello 19 angolo Via Madama Cristina 86, concede ai tesserati F.I.S.I. lo sconto del 10 per cento sugli articoli di propria fabbricazione e del 5 per cento su tutti gli acquisti di articoli sportivi e di abbigliamento.

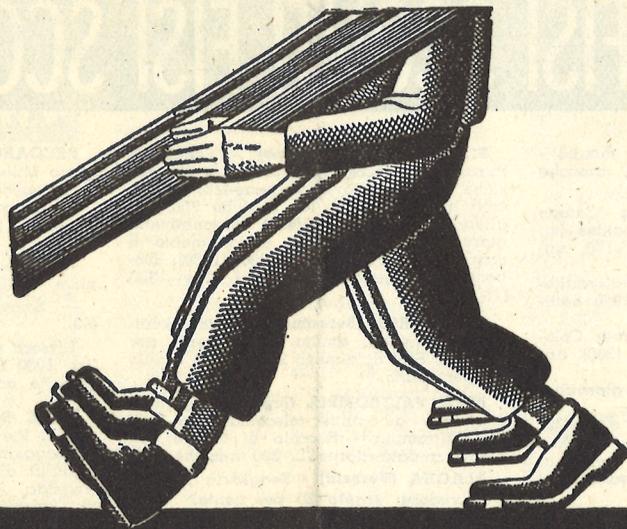
A **MILANO** il Palazzo del Ghiaccio per la sola giornata del venerdì concede il biglietto d'ingresso a L. 150 anziché 200.

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA

FELIXELLA

La camicia dello sciatore!

La camicia del K2!



LA SCARPA MUNARI

ideata da SCIATORI

fabbricata da SPECIALISTI

collaudata da CAMPIONI

garantita dalla MARCA

CALZATURIFICIO di CORNUDA